

C'È ANCORA... GRANDE CINEMA!

Per il secondo ciclo di questa stagione del nostro cineforum, prendiamo in prestito parte del titolo del film campione d'incassi della stagione: **C'è ancora domani** di Paola Cortellesi, che riproporremo durante la serata del 31 gennaio. Scegliamo questo slogan un po' perché il cineforum riparte con tanti grandi titoli, ma un po' anche perché l'annata appena conclusa ci ha fatto capire quanta voglia ci sia di cinema nel pubblico italiano: ancora e, speriamo, per sempre!

Il cinema di casa nostra sarà protagonista fin dalla prima serata, quella del 10 gennaio, quando verrà proiettato l'intenso e sorprendente **Palazzina Laf**, esordio alla regia di Michele Riondino che è anche protagonista di questa pellicola incentrata su un terrificante caso di mobbing sul lavoro. Accanto a lui Elio Germano. La settimana successiva spazio invece al magico, poetico e misterioso **La chimera** (17 gennaio), per noi il miglior film che abbia firmato Alice Rohrwacher nella sua carriera. Ancora Italia, poi, il 7 febbraio con **Mi fanno male i capelli** di Roberta Torre, film che è un grande omaggio a Monica Vitti con protagonista una straordinaria Alba Rohrwacher. In mezzo a tutti questi titoli italiani, preparatevi a fare un viaggio in Mongolia il 24 gennaio con il toccante **L'ultima luna di settembre**. Allo stesso modo, prepariamoci anche a commuoverci con due opere capaci di toccare corde profondissime: il 14 febbraio avremo **The Old Oak** di Ken Loach, un film di grande attualità, e il 21 febbraio il magnifico **Foglie al vento** di Aki Kaurismaki, una pellicola umanissima che parla di amore tra due ragazzi e, soprattutto, di amore per il cinema. Il 28 febbraio spazio invece all'ultima Palma d'oro: il vincitore del Festival di Cannes **Anatomia di una caduta** atterra ad Albavilla e sarà un piacere discuterne insieme! È un thriller processuale ad alta tensione, di quelli che non si vedono tutti i giorni. A marzo ci dedicheremo al cinema impegnato, proveniente da nazioni spesso poco considerate dalla distribuzione italiana: dall'Iran arriva l'intelligente **Kafka a Teheran** (6 marzo), mentre dal Marocco una delle grandi sorprese della stagione, l'imperdibile **Il caftano blu** (13 marzo)! E, dato che del grande cinema non possiamo mai fare a meno, a seguire – il 20 e 27 marzo – ci sarà spazio per altri due titoli a sorpresa! Vi aspettiamo per condividere tutte queste splendide esperienze insieme a noi!



Mi fanno male i capelli di Roberta Torre, film che è un grande omaggio a Monica Vitti con protagonista una straordinaria Alba Rohrwacher. In mezzo a tutti questi titoli italiani, preparatevi a fare un viaggio in Mongolia il 24 gennaio con il toccante **L'ultima luna di settembre**. Allo stesso modo, prepariamoci anche a commuoverci con due opere capaci di toccare corde profondissime: il 14 febbraio avremo **The Old Oak** di Ken Loach, un film di grande attualità, e il 21 febbraio il magnifico **Foglie al vento** di Aki Kaurismaki, una pellicola umanissima che parla di amore tra due ragazzi e, soprattutto, di amore per il cinema. Il 28 febbraio spazio invece all'ultima Palma d'oro: il vincitore del Festival di Cannes **Anatomia di una caduta** atterra ad Albavilla e sarà un piacere discuterne insieme! È un thriller processuale ad alta tensione, di quelli che non si vedono tutti i giorni. A marzo ci dedicheremo al cinema impegnato, proveniente da nazioni spesso poco considerate dalla distribuzione italiana: dall'Iran arriva l'intelligente **Kafka a Teheran** (6 marzo), mentre dal Marocco una delle grandi sorprese della stagione, l'imperdibile **Il caftano blu** (13 marzo)! E, dato che del grande cinema non possiamo mai fare a meno, a seguire – il 20 e 27 marzo – ci sarà spazio per altri due titoli a sorpresa! Vi aspettiamo per condividere tutte queste splendide esperienze insieme a noi!

Andrea Chimento

MI FANNO MALE I CAPELLI

LA SCHEDA

Regia:	Roberta Torre		
Sceneggiatura:	Roberta Torre		
Montaggio:	Paola Freddi		
Fotografia:	Stefano Salemme		
Musiche:	Shigeru Umebayashi		
Interpreti:	Alba Rohrwacher, Filippo Timi, Marina Rocco, Valentina Banci, Maurizio Lombardi, Alessandro Averone, Elio De Capitani, Nicole De Leo, Rocco Castrocielo, Ohla Dibrova		
Durata:	1h 23m	Origine:	Italia
Anno:	2023		

LA CRITICA

“Ho l'impressione di scordarmi ogni giorno qualcosa”. Una, cento, mille Monica Vitti: questa è la Valentina che dialoga con Mastroianni ne *La notte di Michelangelo Antonioni*. Ed è anche il momento in cui la Monica di Alba Rohrwacher – di fronte a quella scena – inizia ad identificarsi con i personaggi interpretati dalla straordinaria attrice. Non ha più memoria Monica, sta progressivamente dimenticando il suo passato e, di conseguenza, se stessa. Al suo fianco, Edoardo (Filippo Timi), che la ama profondamente, lascia che questo nuovo gioco diventi la loro nuova realtà. [...]

A poco a poco il film della Torre inizia ad assumere i contorni di una parestesia che ci costringe a fare i conti con la perdita del ricordo, sì, ma soprattutto con la possibilità di una continua interazione con i fantasmi del nostro immaginario: il marito di Monica si presta a quel “gioco” perché in fondo è lo stesso gioco che abbiamo fatto, che facciamo e che faremo anche noi ogni qualvolta una scheggia del nostro bagaglio audiovisivo graffia la nostra quotidianità, il nostro vissuto, la nostra memoria emotiva, e storica. Tutto quello che è intorno – la casa a Roma abbandonata per trasferirsi sul litorale, i debiti che Edoardo ha con figure non ben inquadrati (Maurizio Lombardi), la Nicole De Leo di *Le favolose* che qui vuole tornare in possesso dei “suoi” gioielli, dei suoi abiti... – diviene contorno agente di un discorso che è interessato ad esplorare un altrove impossibile da raggiungere: Monica si perde sulla spiaggia antistante la casa, il marito cerca di riportarla a sé attraverso i 16mm di viaggi compiuti assieme, giornate “memorabili”, come il matrimonio, e altro ancora.

E proprio quando lei, da sola, cerca ulteriori appigli a cui aggrapparsi per non perdersi nuovamente, rovistando tra i dvd ricordo sceglie “*Parigi 2019*”: sullo schermo compaiono però Mastroianni e la Vitti, *La notte*, e quel “Ho

l'impressione di scordarmi ogni giorno qualcosa”.

E si crea un cortocircuito commovente, quello tra una donna che sta dimenticando se stessa, il mondo attorno a sé, con le tante rappresentazioni di un'artista che, in fondo, negli ultimi 20 anni della propria vita ha vissuto lo stesso, identico dramma.

Valerio Sammarco, Cinematografo.it

Monica soffre di una forma di alterazione della mente, la sindrome di Korsakoff, che le fa perdere i contorni delle cose e non le permette più di riconoscersi. Suo marito Edoardo, che la ama profondamente, l'ha allontanata dalla Capitale per poterle restare accanto nella loro casa al mare: una casa che potrebbe andare in vendita per saldare il debito di una causa legale andata a finire male (e forse per i costi della malattia). Ma Monica trova un suo modo di ritrovarsi attraverso una sua omonima: Monica Vitti, in cui la donna si rispecchia, e della quale ripete a memoria le battute facendole sue, eliminando ogni soluzione di continuità fra la vita dell'attrice sullo schermo e la sua vita nella quotidianità.

Mi fanno male i capelli è il commovente omaggio di Roberta Torre ad una grande attrice che ha a sua volta sofferto di una forma di demenza, perdendosi a sé e al suo pubblico, il quale tuttavia conserva il privilegio di ritrovarla attraverso le sue interpretazioni.

Proprio come fa la protagonista di questo film sperimentale e accorato, doloroso fin dal titolo (che è una celebre battuta cinematografica della Vitti) eppure attraversato da una brezza leggera, da un sottile alito di speranza.

[...] Eccezionale il lavoro sui costumi e le scenografie, ma i “contributi tecnici” (in realtà sono supremamente artistici) più notevoli sono però il montaggio di Paola Freddi e il commento sonoro, che spazia dal free jazz al melodrammatico, di Shigeru Umebayashi (di cui vale la pena ricordare almeno una colonna sonora precedente: quella di In The Mood For Love).

Alba Rohrwacher fa un lavoro di mimesi straordinario, aiutata anche da una notevole somiglianza fisica con la Vitti, e presta il suo modo di recitare con tutto il corpo a questa metamorfosi, mentre Filippo Timi presta uno strazio profondo e irrinunciabile al suo Edoardo, facendosi assenza per consentire alla presenza di Monica di rivendicare quel po' di territorio che ancora riconosce.

Paola Casella, Mymovies.it

DAL WEB

C'È ANCORA... GRANDE CINEMA!

10.01.2024 | ore 21

PALAZZINA LAF

DRAMMATICO

Un film di: Michele Riondino



17.01.2024 | ore 21

LA CHIMERA

DRAMMATICO, FANTASY, AVVENTURA

Un film di: Alice Rohrwacher



24.01.2024 | ore 21

L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE

DRAMMATICO, COMMEDIA

Un film di: Amarsaikhan Baljinyam



31.01.2024 | ore 21

C'È ANCORA DOMANI

COMMEDIA

Un film di: Paola Cortellesi



07.02.2024 | ore 21

MI FANNO MALE I CAPELLI

DRAMMATICO

Un film di: Roberta Torre



14.02.2024 | ore 21

THE OLD OAK

DRAMMATICO

Un film di: Ken Loach



21.02.2024 | ore 21

FOGLIE AL VENTO

COMMEDIA, DRAMMATICO, ROMANTICO

Un film di: Aki Kaurismäki



28.02.2024 | ore 21

ANATOMIA DI UNA CADUTA

DRAMMATICO, MISTERO

Un film di: Justine Triet



06.03.2024 | ore 21

KAFKA A TEHERAN

DRAMMATICO

Un film di: Ali Asgari, Alireza Khatami



13.03.2024 | ore 21

IL CAFTANO BLU

DRAMMATICO, ROMANTICO

Un film di: Maryam Touzani



20.03.2024 | ore 21

FILM A SORPRESA



27.03.2024 | ore 21

FILM A SORPRESA



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!